

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : SINTOLUBE  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lubrificante  
Settori d'uso:  
Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4]  
Categorie di prodotti:  
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio  
Categorie di processo:  
Applicazione spray industriale[PROC7], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy  
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281  
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com  
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da  
AEB SpA  
Via Vittorio Arici 104 S. Polo  
25134 Brescia

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)  
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)  
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)  
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)  
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)  
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)  
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)  
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)  
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)  
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica. Contiene Octylisothiazolinone; massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi non ionici

Preservanti: Bronopol, Octylisothiazolinone, massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), Benzisothiazolinone.

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e

richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido acetico Note: B sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 0,1 < 1\%$	Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C $\geq 90$ ; Skin Corr. 1B, H314 25 $\leq$ %C $< 90$ ; Skin Irrit. 2, H315 10 $\leq$ %C $< 25$ ; Eye Irrit. 2, H319 10 $\leq$ %C $< 25$ ;	607-002-00-6	64-19-7	200-580-7	01-2119475 328-30-XXX X
Alcoli, C12-14 etossilati	$\geq 0,1 < 1\%$	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		68439-50-9		Polymer
Benzisothiazolinone	$< 0,05\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 Limits: Skin Sens. 1, H317 %C $\geq 0,05$ ; Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 670,0 mg/kg	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761 540-60-XXX X
Idrossido di sodio sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$< 0,1\%$	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C $\geq 5$ ; Skin Corr. 1B, H314 2 $\leq$ %C $< 5$ ; Eye Irrit. 2, H319 0,5 $\leq$ %C $< 2$ ; Eye Dam. 1, H318 %C $\geq 2$ ; Skin Irrit. 2, H315 %C $\geq 0,5$ ;	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X
Octylisothiazolinone	$< 0,0015\%$	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Skin Corr. 1, H314; Skin Sens. 1A, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Sens. 1A, H317 %C $\geq 0,0015$ ;	613-112-00-5	26530-20-1	247-761-7	

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Tossicità acuta Fattore M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 100 ATE oral = 125,0 mg/kg ATE dermal = 311,0 mg/kg ATE inhal = 0,3mg/l/4 h				
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) Note: B sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,0015%	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1A, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Corr. 1C, H314 %C >=0,6; Skin Irrit. 2, H315 0,06<=%C <0,6; Eye Dam. 1, H318 %C >=0,6; Eye Irrit. 2, H319 0,06<=%C <0,6; Skin Sens. 1A, H317 %C >=0,0015; Tossicità acuta Fattore M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 100 ATE oral = 100,0 mg/kg ATE dermal = 50,0 mg/kg ATE inhal = 0,5mg/l/4 h	613-167-00-5	55965-84-9		

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

#### Ingestione:

Non pericoloso. In caso di malessere consultare un medico.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

A contatto con la pelle potrebbe provocare rash cutaneo.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessun dato disponibile.

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### **7.3 Usi finali particolari**

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso. (7-30°C)

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore. (7-30°C)

## **SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido acetico:

Limit value/Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: 10/25

Austria: 10/25

Belgium: 10/25

Canada-Ontario: 10/x

Canada-Québec: 10/25

Czech Republic : x/25

Denmark: 10/25

European Union: 10/25  
Finland: 5/13  
France: x/x  
Germany (AGS): 10/25  
Germany (DFG): 10/25  
Hungary: x/25  
Ireland: 10/25  
Italy: 10/25  
Latvia: 10/25  
New Zealand: 10/25  
People's Republic of China: x/10  
Poland: x/15  
Portugal: 10/25  
Singapore: 10/25  
South Korea: 10/25  
Switzerland: 10/25  
Turkey: 10/25  
USA-NIOSH: 10/25  
USA-OSHA: 10/25  
United Kingdom: [10]/[25]

Limit value/Short term

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: 15/37  
Austria: 20-50  
Belgium: 15/38  
Canada-Ontario: 15/x  
Canada-Québec: 15/37  
Czech Republic: x/50  
Denmark: 20/50  
European Union: 20/50  
Finland: 10(1)/25(1)  
France: 10/25  
Germany (AGS): 20(1)/50(1)  
Germany (DFG): 20/50  
Hungary: x/25  
Ireland: 15(1)/37(1)  
Italy: 20/50  
Latvia: x/x  
New Zealand: 15/37  
People's Republic of China: x/20(1)  
Poland: x/30  
Portugal: x/x  
Singapore: 15/37  
South Korea: 15/37  
Spain: 15/37  
Sweden: 10(1)/25(1)  
Switzerland: 20/50  
Turkey: x/x  
USA-NIOSH: 15(1)/37(1)  
USA-OSHA: x/x  
United Kingdom: [15]/[37]

Remarks

Austria: Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal [5] ~ (for reference see bibliography)  
Finland: (1) 15 minutes average value  
Germany (AGS): (1) 15 minutes average value  
Germany (DFG): STV 15 minutes average value  
Ireland: (1) 15 minutes reference period

People's Republic of China: (1) 15 minutes average value  
Sweden: (1) Short-term value, 15 minutes average value

Tipo OEL: UE - LTE(8h): 25mg/m<sup>3</sup>, 10ppm  
Tipo OEL: ACGIH - LTE(8h): 10ppm, - STEL: 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func

Idrossido di sodio:  
Limit value – Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Austria: x/2 inhalable aerosol  
Belgium: x/2 (1)  
Denmark: x/2  
France: x/2  
Hungary: x/2  
Japan (JSOH): x/2(1)  
Latvia: x/0,5  
Poland: x/0,5  
Romania: x/1  
Spain: x/2  
Sweden: x/1 (1)  
Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)  
USA – OSHA: x/2

Limit Value – Short Term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Australia: x/2(1)  
Austria: x/4 inhalable aerosol  
Canada - Ontario: x/2(1)  
Canada – Québec: x/2(1)  
Denmark: x/2  
Finland: x/2(1)  
Hungary: x/2  
Ireland: x/2(1)  
New Zealand: x/2(1)  
People's Republic of China: x/2(1)  
Poland: x/1  
Romania: x/3(1)  
Singapore: x/2  
South Korea: x/2(1)  
Sweden: x/2(1)(2)  
Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)  
USA – NIOSH: x/2(1)  
United Kingdom: x/2

Remarks:  
Australia: (1) Ceiling limit value  
Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value  
Canada – Québec: (1) Ceiling limit value  
Finland: (1) Ceiling limit value  
Ireland: (1) 15 minutes reference period  
Japan: (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day  
New Zealand: (1) Ceiling limit value  
People's Republic of China: (1) Ceiling limit value  
South Korea: (1) Ceiling limit value  
Romania: (1) 15 minutes average value  
Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value  
USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)  
Argentina: CMP-C: 2 mg mg/m<sup>3</sup>



Czech Republic: PEL 1 mg/m<sup>3</sup>/ NPK-P 2 mg/m<sup>3</sup>

Italy: OEL: ACGIH -STEL: C 2.0 mg/m<sup>3</sup>; Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye, and skin irr

Estonia: short-term exposure limit (maximum chemical substance average allowable concentration in inhaled air - 15 minutes) 2 mg/m<sup>3</sup>(Ceiling limit" means a maximum permissible continuous concentration of 15 minutes in the air for rapidly acting substances)

Norway: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone that should not be exceeded) 2 mg/m<sup>3</sup>

Lithuania: NRD 2 mg/m<sup>3</sup>

Slovakia: NPEL 2 mg/m<sup>3</sup>

South Africa: Short Term OEL-CL 2 mg/m<sup>3</sup>

massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Austria: x/0.05

Germany (DFG): x/0.2 (1)

Switzerland: 0,2 (1) MAK

TLV-TWA 0,05 mg/m<sup>3</sup>

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Austria: x/x

Germany (DFG): x/0.4 (1)(2)

Switzerland: 0,4 (1) MAK

#### Remarks

Germany (DFG) (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value

Switzerland (1) inhalable fraction

- Sostanza: Acido acetico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 3,058 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 11,36 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,3058 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 1,136 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 30,58 (mg/l)

STP = 85 (mg/l)

Suolo = 0,47 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Benzisothiazolinone

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,81 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,966 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,345 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,011 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,0499 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,001 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,00499 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 1,03 (mg/l)

Suolo = 10 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

- Sostanza: massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,02 (mg/m<sup>3</sup>)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

### 8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di soggetti già sensibilizzati alle sostanze/miscele presenti nel prodotto usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali.

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Non necessaria se le concentrazioni aeriformi sono mantenute al di sotto del limite di esposizione. Utilizzare protezioni respiratorie certificate conformi ai requisiti dell'UE (89/656/EEC, 245/2016 UE) o equivalenti se i rischi respiratori non possono essere evitati o sufficientemente limitati mediante una protezione collettiva o mediante misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido	
Colore	bianco	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	3,5 ± 0,5 (20°C; sol. 100%); 7,0 ± 0,5 (20°C; sol. 0,6%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,00 ± 0,05 (20°C)	
Solubilità	Miscibile in acqua alle concentrazioni di utilizzo	
Idrosolubilità	miscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

### 10.1. Reattività

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Idrossido di sodio:  
Prodotto altamente reattivo

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Idrossido di sodio:  
Assorbe diossido di carbonio quando si espone all'aria.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) tossicità acuta: Acido acetico: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 3310  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.  
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 11.4 (vapori)  
Alcoli, C12-14 etossilati: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.  
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.  
Benzisothiazolinone: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 670  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000  
Idrossido di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.  
Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 1350  
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Octylisothiazolinone: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 125  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 311  
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 0.27 (polveri/nebbie)  
massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): LD50 orale ratto: n.d.  
LC50 (4 h) inalatoria ratto: n.d.  
LD50 660 mg/kg bw dermale coniglio: n.d.  
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Acido acetico: Corrosivo  
Alcoli, C12-14 etossilati: Non corrosivo  
Benzisothiazolinone: Corrosivo  
Idrossido di sodio: Corrosivo  
Octylisothiazolinone: Corrosivo  
massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Corrosivo  
Acido acetico: Irritante  
Alcoli, C12-14 etossilati: Non irritante  
Benzisothiazolinone: Irritante  
Idrossido di sodio: Irritante  
Octylisothiazolinone: Irritante  
massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Irritante  
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Acido acetico: Corrosivo  
Alcoli, C12-14 etossilati: Non corrosivo  
Benzisothiazolinone: Corrosivo  
Idrossido di sodio: Corrosivo  
Octylisothiazolinone: Corrosivo  
massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Corrosivo  
Acido acetico: Irritante  
Alcoli, C12-14 etossilati: Irritante  
Benzisothiazolinone: Irritante  
Idrossido di sodio: Irritante  
Octylisothiazolinone: Irritante  
massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Irritante  
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Acido acetico: Non sensibilizzante  
Alcoli, C12-14 etossilati: Non sensibilizzante  
Benzisothiazolinone: Sensibilizzante  
Idrossido di sodio: Non sensibilizzante  
Octylisothiazolinone: Sensibilizzante  
massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Sensibilizzante  
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido acetico: Non mutageno  
Alcoli, C12-14 etossilati: Non disponibile  
Benzisothiazolinone: Non mutageno  
Idrossido di sodio: NaOH non ha indotto mutagenicità negli studi in vitro e in vivo (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.7, pagina 73).  
Octylisothiazolinone: Non disponibile  
massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Non mutageno  
(f) cancerogenicità: Acido acetico: Non cancerogeno  
Alcoli, C12-14 etossilati: Non disponibile  
Benzisothiazolinone: Non disponibile  
Idrossido di sodio: Non si prevede che si verifichi carcinogenicità sistemica poiché NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo. Infine, non sono disponibili studi adeguati per valutare il rischio sugli effetti cancerogeni locali.  
Octylisothiazolinone: Non disponibile  
massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Non cancerogeno  
(g) tossicità per la riproduzione: Acido acetico: Non disponibile  
Alcoli, C12-14 etossilati: Non disponibile  
Benzisothiazolinone: Non disponibile  
Idrossido di sodio: NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e uso e per questo motivo si può affermare che la sostanza non raggiungerà il feto né raggiungerà gli organi riproduttivi maschili e femminili (RAR UE di idrossido di sodio (2007), sezione 4.1.2.8, pagina 73). Si può concludere che non è necessario uno studio specifico per determinare la tossicità per la riproduzione.  
Octylisothiazolinone: Non disponibile

massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Non tossico  
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Acido acetico: Non disponibile  
Alcoli, C12-14 etossilati: Non disponibile  
Benzisothiazolinone: Non disponibile  
Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, per ingestione e per contatto con la pelle provocando corrosione  
Octylisothiazolinone: Nocivo per ingestione.  
Tossico per contatto con la pelle.  
massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Non disponibile  
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido acetico: Non disponibile  
Alcoli, C12-14 etossilati: Non disponibile  
Benzisothiazolinone: Non disponibile  
Idrossido di sodio: Le sezioni introduttive degli allegati VII-X indicano un adattamento specifico ai requisiti standard di informazione in quanto i test in vivo dovrebbero essere evitati con sostanze corrosive a livelli di concentrazione/dose che causano corrosività. Tuttavia, non si prevede che NaOH sia sistematicamente disponibile nell'organismo in condizioni normali di manipolazione e uso e quindi non si prevedono effetti sistemici di NaOH dopo un'esposizione ripetuta (EU RAR idrossido di sodio (2007); sezione 4.1.3.1.4, pagina 76 ).  
Octylisothiazolinone: Non disponibile  
massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Non disponibile  
(j) pericolo in caso di aspirazione: Acido acetico: Non disponibile  
Alcoli, C12-14 etossilati: Non disponibile  
Benzisothiazolinone: Non disponibile  
Idrossido di sodio: Non disponibile  
Octylisothiazolinone: Non disponibile  
massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Non disponibile

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Acido acetico:  
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >300  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): >300  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >300

Alcoli, C12-14 etossilati:  
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): <= 1  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): <=1  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

Benzisothiazolinone:  
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2,18 Oncorhynchus mykiss - Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2,94 Daphnia magna - Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE.  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h):0,15 Selenastrum capricornutum - Tipo di test: Inibitore di crescita  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 28 die): 0,3 Oncorhynchus mykiss - Tipo di test: Inibitore di crescita  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/21d):1,7 Daphnia magna - Tipo di test: Test di riproduzione - Metodo: OECD

**TG 211**

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/14d): > 410,6 Eisenia fetida

Metodo: OECD TG 207

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/28d) : 263.7

Metodo: OECD TG 216

Tossicità acuta Fattore M = 10

**Idrossido di sodio:**

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

I dati disponibili indicano che concentrazioni di NaOH da 20 a 40 mg / L circa possono essere acutamente tossiche per i pesci e gli invertebrati (test su singole specie). Mancano dati sull'aumento del pH dovuti all'aggiunta di queste quantità di NaOH nelle acque di prova utilizzate. Nelle acque con una capacità tampone relativamente bassa, concentrazioni di NaOH di 20-40 mg / L possono comportare un aumento del pH con una o più unità pH (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.3, pagina 30).

L'OCSE SIDS (2002) ha assegnato un basso codice di affidabilità ("non valido" o "non assegnabile") a tutti i test disponibili, poiché in generale i test non sono stati condotti secondo le attuali linee guida (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Inoltre, in molti rapporti di test non c'erano dati su pH, capacità del tampone e / o composizione del mezzo di prova, sebbene si tratti di informazioni essenziali per i test di tossicità con NaOH. Questa è la ragione più importante per cui la maggior parte dei test è stata considerata "non valida". Nonostante questa mancanza di dati validi, non è necessario eseguire ulteriori test di tossicità acquatica con NaOH, poiché tutti i test disponibili hanno portato a una gamma piuttosto piccola di valori di tossicità (test di tossicità acuta: da 20 a 450 mg / L; test di tossicità cronica: > oppure = 25 mg / L) e ci sono dati sufficienti sugli intervalli di pH tollerati dai principali gruppi tassonomici.

Inoltre, un PNEC generico non può essere derivato dai dati di tossicità per singola specie per NaOH, poiché il pH delle acque naturali e la capacità tampone delle acque naturali mostrano differenze considerevoli e gli organismi / ecosistemi acquatici sono adattati a queste condizioni naturali specifiche, con conseguente differenti pH optima e range di pH tollerati (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Secondo l'OCSE SIDS (2002), sono disponibili molte informazioni sulla relazione tra pH e struttura dell'ecosistema e anche le variazioni naturali del pH degli ecosistemi acquatici sono state quantificate e ampiamente riportate in pubblicazioni e manuali ecologici.

**Octylisothiazolinone:**

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 100

Tossicità cronica Fattore M = 100

massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

Tossicità acuta Fattore M = 100  
Tossicità cronica Fattore M = 100

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido acetico:

Facilmente biodegradabile (20d 96%)

Alcoli, C12-14 etossilati:

Facilmente biodegradabile (>60%) OECD 301

Benzisothiazolinone:

Rapidamente biodegradabile

Idrossido di sodio:

secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza è inorganica (allegato VII, adattamento colonna 2).

Octylisothiazolinone:

Non disponibile

massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Non disponibile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido acetico:

Non applicabile

Alcoli, C12-14 etossilati:

Non disponibile

Benzisothiazolinone:

Bioaccumulazione improbabile

Idrossido di sodio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (allegato IX, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia (EU RAR 2007, sezione 3.1.1 pagina 19 e sezione 3.1.3.4, pagina 26). Inoltre, il sodio è un elemento presente in natura prevalente nell'ambiente e al quale gli organismi sono esposti regolarmente, per i quali hanno una certa capacità di regolare la concentrazione dell'organismo.

Octylisothiazolinone:

Non disponibile

massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Non disponibile



#### **12.4. Mobilità nel suolo**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido acetico:

Non applicabile

Alcoli, C12-14 etossilati:

Non disponibile

Benzisothiazolinone:

Non disponibile

Idrossido di sodio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre uno studio di adsorbimento / desorbimento se, in base alle proprietà fisico-chimiche, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che NaOH si troverà principalmente nell'ambiente acquatico. La soluzione acquosa al 73% di NaOH a temperatura ambiente è un materiale gelatinoso altamente viscoso e senza diluizione aggiuntiva (precipitazione), non si prevede che si infiltri nel suolo in misura significativa. La soluzione acquosa al 50% di NaOH è liquida e si prevede che si infiltri nel suolo in misura misurabile. Come diluizione di NaOH aumenta, aumenta la sua velocità di movimento attraverso il suolo. Durante il movimento attraverso il suolo, si verificherà un certo scambio ionico.

Inoltre, parte dell'idrossido può rimanere nella fase acquosa e si sposterà verso il basso attraverso il suolo nella direzione di flusso di acque sotterranee (EU RAR 2007, sezione 3.1.3, pagina 24).

Octylisothiazolinone:

Non disponibile

massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Non disponibile

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non si rendono necessari scenari espositivi allegati a norma del Reg. CE 1907/2006

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto la precedente revisione: 2.2. Elementi dell'etichetta

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H301 = Tossico se ingerito.

H311 = Tossico per contatto con la pelle.

H330 = Letale se inalato.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H310 = Letale per contatto con la pelle.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi

Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)  
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)  
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)  
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)  
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.  
ERC: Enviromental Release Classes  
EU/UE: Unione Europea  
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)  
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)  
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)  
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
NOEC: No Observed Effect Concentration  
OEL: Occupational Exposure Limit  
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)  
PC: Categorie di prodotto  
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)  
PROC: Categorie di processo  
RID: Reglement concernent le transport International ferroviare des merchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)  
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)  
STOT (RE): Esposizione Ripetuta  
STOT (SE): Esposizione Singola  
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)  
SU: Settori d'uso  
SVCH: Substances of Very High Concern  
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)  
vPvB: Very persistant and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione elementi etichetta, aggiornamento documentale.